



COMUNE DI MONCENISIO

Città Metropolitana di Torino
Area Ex Casermette di Moncenisio



RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Progetto Definitivo / Esecutivo

Proprietà:

COMUNE DI MONCENISIO

P.IVA: 01021740012

P.zza Chiavanna, 1
10050 Moncenisio (TO)
comune.moncenisio@legalmail.it

Responsabile Unico del Procedimento:

GEOM. ELENA PAVIOLO

Oggetto Intervento:

Progetto di riqualificazione dell'area delle ex casermette di Moncenisio
- Realizzazione di unità abitative e sala polivalente

Foglio 48
Particelle 115,116, 241



Consulenza architettonica e paesaggistica:

Unità di ricerca del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino

prof. arch. De Rossi Antonio
arch. Mascino Laura
arch. Tempestini Matteo

Progettista Incaricato:

ARCH. EDOARDO SCHIARI
P.Iva 12171830016
Matricola 10391

Ordine Architetti
PPC Torino

ARCHITETTO
n. 10391



Edoardo Schiari

Progettista delle strutture:

ARCH. MAICOL GUIGUET

P.Iva 11099000017
Matricola 9221



Progettisti degli impianti:

ING. DIMITRI FIORE

ING. GIULIO CERINO



Coutan Studio Architetti

Borgata Constans 15, 10056, Oulx (TO)

Arch. Guiguet Devis	+39 339 2145 928	devis.guiguet@coutanstudio.eu
Arch. Guiguet Maicol	+39 348 333 9332	maicol.guiguet@coutanstudio.eu
Arch. Schiari Edoardo	+39 346 028 5445	edoardo.schiari@coutanstudio.eu
Dott. Arch. Bisio Francesca	+39 333 937 9288	francesca.bisio@coutanstudio.eu
Dott. Arch. Bettoli Lorenzo	+39 388 631 3777	lorenzo.bettoli@coutanstudio.eu

REL 01

06/02/2022

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Comune di Moncenisio

Riqualificazione dell'area delle casermette di Moncenisio a fini turistici, culturali e di welfare di comunità:
Realizzazione di unità abitativa e sala polivalente

SOMMARIO

Premessa	1
I. Inquadramento contesto e Stato di Fatto:	2
II. Descrizione dell'intervento.....	4
III. Caratteri Compositivi.....	5
IV. Aspetti Igienico-Sanitari e di funzionamento della struttura	6
V. Barriere Architettoniche.....	6

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi del D.P.R. n. 207 del 05.10.10, rimanda agli allegati elaborati cartografici di rilievo e di progetto prodotti e descrive le opere architettoniche previste in progetto, le loro caratteristiche funzionali, le tipologie di intervento prescelte nonché le soluzioni migliorative adottate per la realizzazione della sala polifunzionale con annessa unità abitativa del Comune di Moncenisio.

L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di una unità abitativa per l'accoglienza di artisti, ospiti dell'Ecomuseo di Moncenisio, nonché degli utenti che tramite apposita domanda potranno usufruire dell'attività di accoglienza.

Di fronte all'unità abitativa e divisi da una piccola corte verde sarà invece realizzata una sala polifunzionale al servizio della comunità, delle attività ecomuseali, nonché di tutti gli eventi e manifestazioni dal comune ritenuti idonei.

La nuova struttura è dimensionata per un numero complessivo di utenti pari a 2 per quanto riguarda l'unità abitativa e circa 30 utenti per la sala polifunzionale.

I. Inquadramento contesto e Stato di Fatto:

Situata all'interno del comune di Moncenisio, l'area delle casermette ospitava tre costruzioni, tutte caratterizzate da un livello di degrado edilizio abbastanza avanzato. La più grande, collocata su una sorta di piccolo rilievo dominante leggermente l'area, aveva finalità residenziali; si tratta di un edificio ad andamento longitudinale, posto lungo l'asse est-ovest. A sud di questa costruzione, in una zona altimetricamente un po' più bassa, si trova la casermetta di dimensione intermedia, che originariamente ospitava le stalle, anch'essa longitudinale e praticamente parallela come giacitura alla più grande. A nord-ovest della casermetta più grande vi è infine un terzo edificio, il più piccolo e a pianta quadrangolare, che aveva funzioni di servizio.

A seguito di un primo intervento di pulitura dell'area, demolizioni e consolidamenti delle strutture lo stato attuale dell'area presenta solo più due strutture. La casermetta grande è stata quasi completamente demolita, presenta esclusivamente le murature perimetrali ed è adibita a giardino alpino, nonché spazio della comunità.

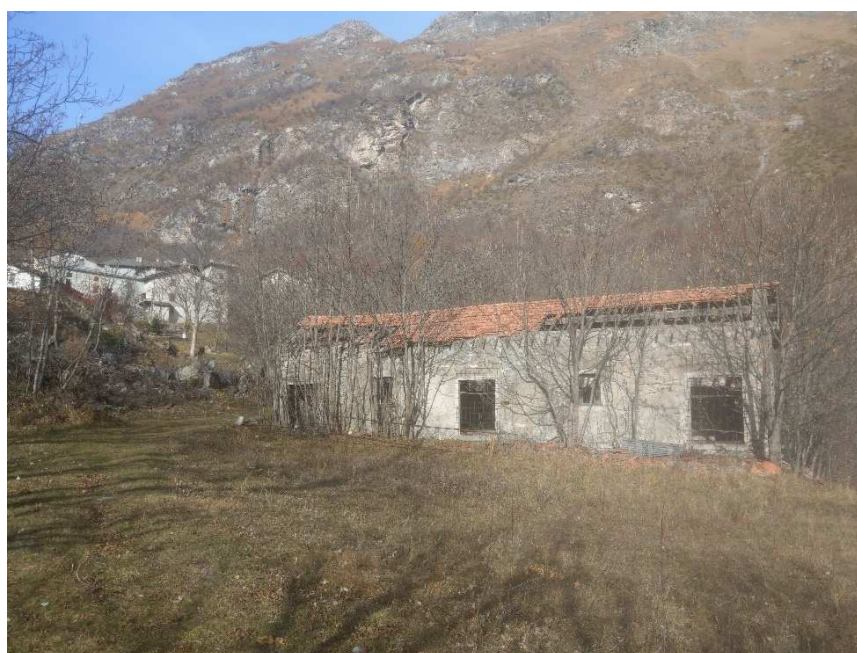
La casermetta media ha subito la demolizione della copertura con un consolidamento e mantenimento delle mura perimetrali.

L'intervento qui presentato intende andare in particolare ad agire sul recupero della casermetta media con l'inserimento di una sala polifunzionale e un'unità abitativa.

Nello specifico l'area di intervento è di proprietà esclusiva del Comune di Moncenisio e si colloca in una zona che da piano regolatore risulta a destinazione turistico-ricettiva.

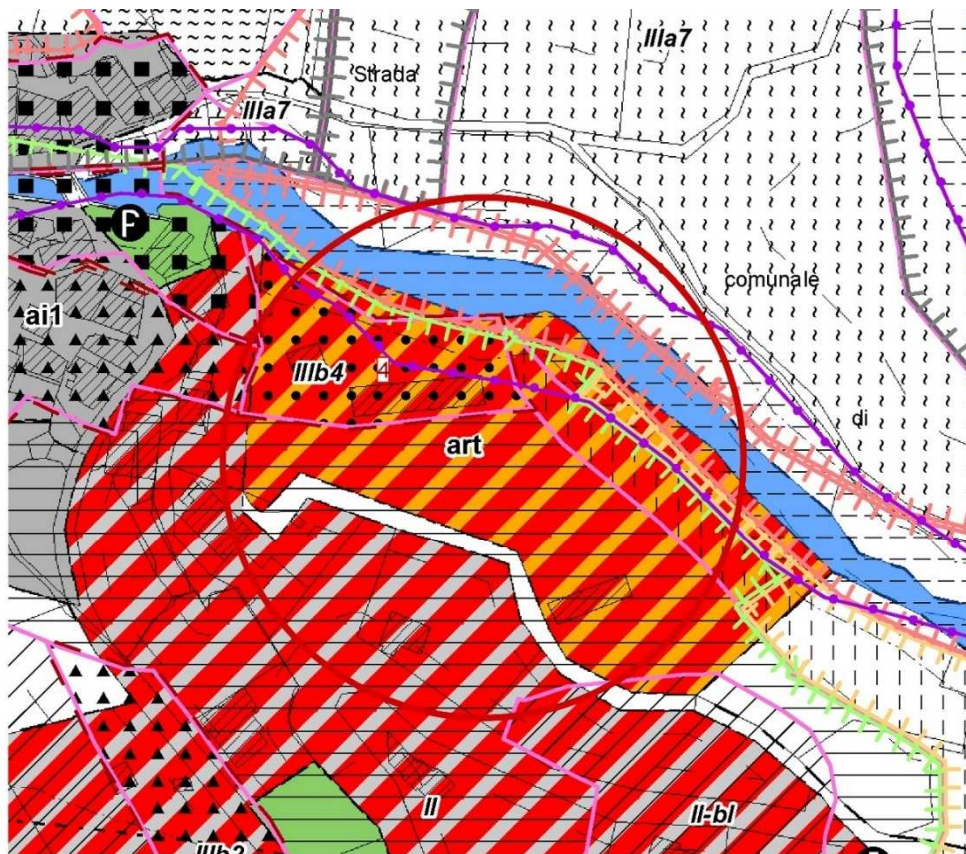


Situazione di fatto durante le opere di pulizia e consolidamento



Situazione precedente alle opere di pulizia e consolidamento

Inquadramento PRGC/PAI



AREE INSEDIATIVE:

RESIDENZIALI

- ac - Aree di completamento
- aco - Aree di conservazione
- art - Area agrituristica con fabbricati da recuperare

Classi di pericolosità geologico-idraulica (art.50)

- II Porzioni di territorio con condizioni di moderata pericolosità geomorfologica.
- IIIb4 Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Anche a seguito degli interventi non sarà possibile alcun incremento di carico antropico.
- Cronoprogramma degli interventi per futilizzazione delle classi IIIb2, IIIb3, IIIb3* e IIIb4

Dissesti areali

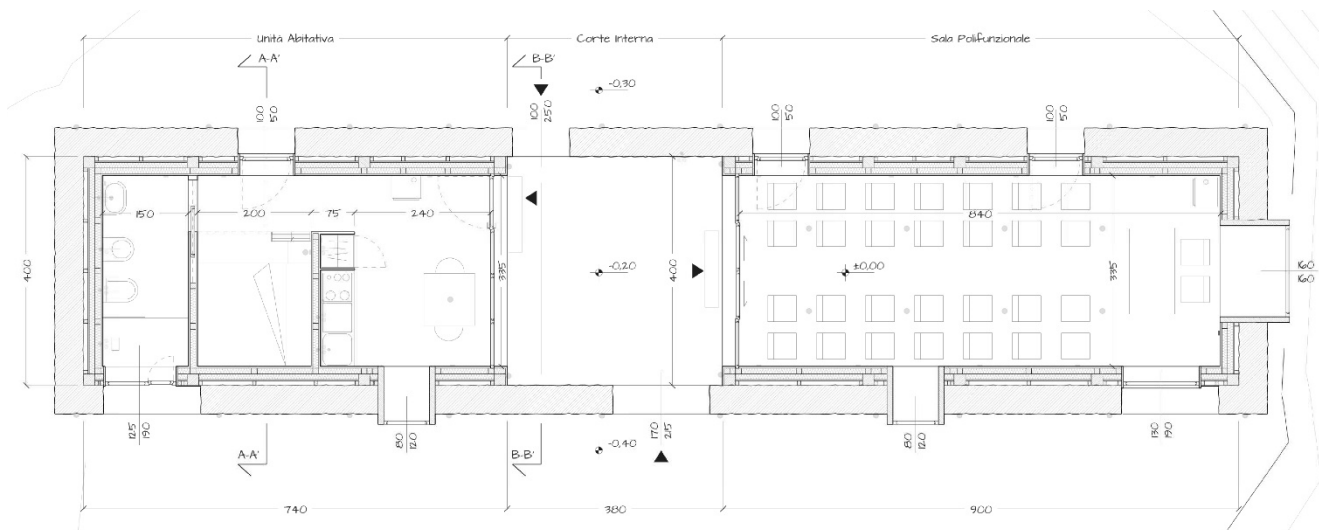
- Dissesti areali legati alla dinamica fluviale e torrentizi a pericolosità molto elevata (EeA)
- Valanghe
- Fa - Frana attiva
- Fq - Frana quiescente
- Fs - Frana stabile



Inquadramento Catastale

II. Descrizione dell'intervento

Il progetto “**Riquilibratura dell’area delle casermette di Moncenisio a fini turistici, culturali e di welfare di comunità**” si iscrive in una vasta e articolata **progettualità di rigenerazione e rivitalizzazione** che in anni recenti sta interessando il Comune di Moncenisio.



Per ciò che concerne specificatamente il sito delle ex Casermette, l'intervento in oggetto intende prendere in considerazione la **Caserma media (ex stalla)** quale **spazio abitativo per le residenze artistiche e culturali**, con annessa una **sala per attività laboratoriali, convegni e produzioni legate all'arte** e gestiti dall'Ecomuseo “Le Terre al Confine”. È prevista inoltre la sistemazione degli spazi aperti con la realizzazione di posti auto e l'installazione di luci esterne.

Il **recupero della vecchia stalla** sarà eseguito conservando la vecchia muratura dell'edificio e andando ad inserire all'interno delle mura due nuovi volumi che **conterranno l'unità abitativa e la sala polifunzionale**. L'attuale copertura ormai diruta è stata già completamente rimossa. I due nuovi volumi architettonici che si collocheranno all'interno saranno rivestiti in listoni di legno spazzolato ivi compresa la copertura e saranno sormontati da pannelli solari.

I due volumi punteranno a conservare quasi intatte le aperture già presenti, lavorando con una nuova struttura interna in legno di filiera locale.



La sala polifunzionale avrà una superficie totale netta di 28mq, per cui si stima una capienza massima di circa 30 persone.

L'unità abitativa di 24mq sarà composta da una piccola cucina con zona giorno, letto matrimoniale e bagno, il tutto completamente accessibile e fruibile anche da persone con disabilità.

In entrambi i casi il riscaldamento sarà autonomo e gestito da una stufa a biomassa, mentre la corrente sarà in parte fornita dai pannelli fotovoltaici, in parte acquisita dalla rete.



Vista tridimensionale dell'intervento. Sullo sfondo ipotesi future di intervento.

III. Caratteri Compositivi

Lo stato dei luoghi è rappresentato da tre fabbricati diruti inseriti in un contesto di **grande qualità paesaggistica**.

L'obiettivo del progetto è stato dunque quello di cercare di **restituire una nuova immagine** ad un'area collocata in prossimità del centro storico ma che per troppo tempo è rimasta abbandonata.

Non essendoci particolari elementi da preservare, sono stati usati **materiali semplici**, come il legno, tipico della tradizione dell'architettura di montagna; l'approccio compatibile col contesto e con i **linguaggi sia della tradizione che dell'architettura contemporanea alpina**.

Compositivamente l'intervento intende inserire due volumi architettonici in legno all'interno delle vecchie mura della casermetta, lasciando una piccola corte interna a separarli. Entrambi i volumi presenteranno alcune finestre che con un'imbotte ligneo sporgeranno oltre le vecchie murature. L'ingresso alla struttura sarà possibile su due lati.

IV. Aspetti Igienico-Sanitari e di funzionamento della struttura

La normativa a cui si è fatto riferimento per quanto concerne l'unità abitativa che sarà individuata come struttura ricettiva è:

- Norma regionale sulle strutture extra-alberghiere (Regione Piemonte - Legge regionale n. 13 il 3 agosto 2017 DPGR 8/6/18 numero 4/R e DPGR 15/5/2017 numero 9/R)

La struttura alberghiera in questione ricade in un'area a destinazione turistico-ricettiva e si comporrà di una unità abitativa da due posti letto.

Sono stati rispettati i requisiti di cui all'allegato A del Regolamento regionale n.4 del 8 giugno 2018.



Vista tridimensionale dell'intervento. Sullo sfondo ipotesi future di intervento

V. Barriere Architettoniche

I due nuovi volumi architettonici sono siti a livello del terreno da cui risultano leggermente sollevati ma che risultano accessibili.

L'unità abitativa e la sala polifunzionale presentano caratteristiche e dotazioni rispondenti ai requisiti di accessibilità (L.13/89 e D.M.236/89). – Vedi elaborato tecnico.